



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO

ART. 1) OGGETTO DELLA FORNITURA

L'appalto ha per oggetto la fornitura di **ipoclorito di sodio di sintesi** in soluzione acquosa con titolo **minimo di 120 g di Cloro attivo per Kg di soluzione**, da utilizzare in impianti di produzione di acqua potabile. Dal valore di specifica si ammette uno scostamento max di Cloro attivo per Kg di soluzione di 6 g.

ART. 2) DURATA

L'appalto per la fornitura oggetto del presente capitolato ha la durata di anni 1 a decorrere dal 15/07/2015 e con scadenza il 14/07/2016.

ART. 3) AMMONTARE DELLA FORNITURA

La fornitura sarà costituita da circa 310.000 (trecentodiecimila) kg/anno di ipoclorito di sodio con un titolo di riferimento di 120 grammi di Cloro attivo per kg di soluzione, consegnato per quantitativi scaglionati secondo richiesta dei A.S.I. s.p.a. presso gli impianti indicati al successivo art. 6).

ART. 4) CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Il materiale consegnato dovrà rispettare le seguenti caratteristiche:

Nome:	Ipoclorito di sodio
Forma commerciale:	Soluzione acquosa
	tolleranza ammessa: 114 ÷ 126 g di Cl attivo/kg di soluzione
Impurezze e sottoprodotti principali :	secondo norma UNI EN 901:2013 par. 4.3.
Parametri chimici (sost. Tossiche):	secondo norma UNI EN 901:2013 Tabella 1 – Tipo 1
Ulteriori caratteristiche:	secondo quanto riportato nella norma UNI EN 901:2013 "Prodotti chimici usati per il trattamento delle acque destinate al consumo umano – Ipoclorito di sodio.



ART. 5) PROVENIENZA DEL REAGENTE E GARANZIE DI QUALITÀ

Il materiale dovrà essere prodotto da Ditta primaria nel campo e dovrà essere assolutamente adatto per l'uso in acqua potabile.

Il fornitore si impegna formalmente a garantire che le caratteristiche di qualità presentate in sede di gara attraverso il certificato di origine del prodotto, emesso dal produttore, e attraverso le schede tecniche e di sicurezza saranno assicurate per l'intero periodo di validità dell'appalto in oggetto.

Il fornitore si impegna nel corso della fornitura a fornire, con cadenza quadrimestrale, certificazione di qualità relativa alla partita in consegna con riferibilità al lotto di produzione/serbatoio in distribuzione; tale certificazione può essere resa:

- in caso di carico con provenienza diretta dal produttore: attraverso un certificato di conformità emesso dal produttore;
- in caso di carico con partenza dal distributore: attraverso un certificato di analisi completo di tutti i parametri di cui alla norma riportata in art. 4).

ART. 6) CONSEGNE

Il prezzo di fornitura del prodotto dovrà comprendere le spese di trasporto e scarico per materiale consegnato presso gli impianti di:

Area	IMPIANTO	Consumo annuo previsto (kg/anno)	Carichi richiesti (kg/carico)	Stoccaggio disponibile n°x capacità		
A	Torre Caligo – Jesolo (VE)	220.000	10.000-15.000	2	20	mc
A	Boccafossa – Torre di Mosto (VE)	50.000	10.000-15.000	2	20	mc
A	Candelù – Maserada sul Piave (TV)	20.000	1.000-1.500	2	1	mc
A	Roncadelle – Ormelle (TV)	20.000	1.000-1.500	2	1	mc

A: impianto di potabilizzazione o campo pozzi ad uso potabile

Si precisa che, stante l'impossibilità di raggruppare i carichi più piccoli in un'unica consegna, ciascuno ordine comprendente anche un solo impianto e per piccoli quantitativi deve essere evaso entro i termini di cui all'art. 9).

È inoltre responsabilità della ditta utilizzare il mezzo di consegna idoneo alla fornitura richieste, tenendo conto dell'accessibilità degli impianti e delle aree di manovra disponibili presso ciascun sito. È facoltà della Ditta chiedere, prima della presentazione dell'offerta e comunque prima dell'inizio della fornitura, un sopralluogo presso ciascun sito di consegna atto a verificare le condizioni esistenti. Tale sopralluogo è obbligatorio, prima dell'inizio della fornitura, per le ditte che non abbiano fornito ASI negli ultimi 3 anni.

ART. 7) OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELLA DITTA

La Ditta dovrà provvedere con propri mezzi (esclusivamente tramite pompe centrifughe di travaso) al trasferimento del prodotto dall'autobotte ai serbatoi di A.S.I. s.p.a., tenendo presente che il massimo livello di riempimento dei suddetti è a circa 6 mt. dal piano campagna.



La Ditta dovrà essere attrezzata al fine di far fronte ad eventuali guasti delle attrezzature usate per il caricamento; potrà pertanto tenere una scorta di tubazioni e pompe di travaso presso gli impianti di ASI, sollevando ASI da ogni responsabilità sulla custodia di tale materiale.

ASI si riserva la possibilità di verificare il possesso da parte degli autisti che effettueranno le diverse consegne dei requisiti relativi al trasporto di merci pericolose (ADR). Potrà inoltre essere richiesta alla ditta aggiudicataria attestazione della formazione ricevuta dagli autisti sulle procedure da seguire sulla movimentazione in condizioni di sicurezza e negli interventi d'emergenza al fine della protezione delle persone, dei beni e dell'ambiente.

Prima di iniziare qualsiasi attività connessa alle operazioni di scarico del prodotto in consegna, la Ditta aggiudicataria dovrà attendere che il personale di ASI predisponga le eventuali misure di prevenzione per evitare sversamenti in ambiente; il personale di ASI aprirà quindi i bocchettoni di carico consegnando di fatto il serbatoio da caricare; solo allora la Ditta potrà iniziare le operazioni preliminari di consegna.

Al termine della consegna, prima di scollegare le tubazioni di carico dal serbatoio è richiesto alla Ditta di effettuare un breve lavaggio delle connessioni idrauliche e della pompa utilizzate, scaricando la soluzione di lavaggio nel serbatoio, evitando sporcamenti nelle fasi di scollegamento idraulico e garantendo che le tubazioni di carico dei serbatoi non rimangano riempite con il prodotto chimico

Per tutte le operazioni di carico, si richiama l'obbligo dell'osservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza, per la prevenzione degli infortuni sul luogo lavoro e per la prevenzione dei danni ambientali.

Resta inoltre espressamente pattuito che A.S.I. s.p.a. si solleva da ogni responsabilità civile o penale per danni a persone e cose che si verificassero agli impianti durante l'esecuzione degli scarichi e che gli eventuali danni dovranno essere liquidati dalla ditta ai sensi delle vigenti norme di legge.

ART. 8) GARANZIE E CONTROLLO QUALITÀ

Prima dell'inizio della fornitura, ossia prima che la fornitura sia aggiudicata in maniera definitiva, la stazione appaltante si riserva di effettuare delle caratterizzazioni atte a verificare che il prodotto offerto corrisponda a quanto richiesto. In tal caso la ditta a cui sarà richiesta la verifica di prodotto dovrà consegnare presso i laboratori di ASI due campioni rappresentativi del reagente di fornitura; un campione dovrà essere sigillato e di questo dovranno essere specificate le modalità di conservazione. ASI effettuerà entro 7 giorni gli accertamenti di competenza ed in caso di rispondenza alle specifiche (assenza di non conformità) darà l'assenso all'inizio della fornitura; in caso contrario potrà essere utilizzato il campione sigillato per le analisi in contenzioso. Qualora tali analisi dimostrassero la non rispondenza del reagente alle caratteristiche di cui al precedente art. 4) la fornitura non verrà più aggiudicata definitivamente al soggetto interessato dall'iter di verifica iniziale.

In corso di fornitura, A.S.I. s.p.a. si riserva di effettuare analisi di laboratorio su tutti i carichi consegnati in modo da verificarne le specifiche di fornitura. Il controllo qualità interesserà titolo, impurezze e parametri chimici.

I carichi, giunti all'impianto di destinazione, potranno essere sottoposti a campionamento per le analisi di controllo qualità a carico dei laboratori di ASI. La Ditta fornitrice potrà effettuare dei



campioni contestuali a uso proprio ed eventualmente fornire i contenitori ed i sigilli per l'eventuale campione da utilizzare in caso di contenziosi; in caso di mancanza del campione sigillato, ai fini di eventuali contenziosi potrà essere verificata la fornitura effettuando un prelievo contestuale dal serbatoio in stoccaggio.

Il campionamento dovrà essere effettuato dal personale della ditta aggiudicataria, alla presenza del personale A.S.I. s.p.a.; il campione potrà essere raccolto:

- 1) prima dello scarico, attraverso le botole di ispezione dei carichi;
- 2) a metà dello scarico, da apposita manichetta posta sulla tubazione di mandata al serbatoio di stoccaggio.

Le analisi saranno differite e condizioneranno le modalità di accettazione (piena o con deprezzamento) o costituiranno motivo di ritiro e sostituzione delle consegne, come descritto di seguito.

In base ai risultati del **controllo di titolo**, il carico sarà definito:

- A) **CONFORME**: ossia corrispondente alle specifiche di fornitura (titolo 120 ± 6 g Cl attivo/kg soluzione);
- B) **NON CONFORME ENTRO TOLLERANZA** (non conformità di classe I e II): il carico continuerà ad essere utilizzato, ma verrà deprezzato in funzione dello scarto dalle caratteristiche di specifica, come nella tabella IS.1 riportata di seguito;
- C) **NON CONFORME** (non conformità di classe III): il carico, stoccato in cisterna, dovrà essere immediatamente sostituito con nuovo prodotto. Tale sostituzione coinvolgerà anche il quantitativo in giacenza al momento del carico del reagente non conforme e che, per miscelazione, sarà stato inquinato. Verrà corrisposto il pagamento del solo carico di sostituzione, decurtato del volume in giacenza al momento del primo scarico.

TAB IS.1 - IPOCLORITO DI SODIO: TITOLO				
Classe di non conformità	Deviazione Da specifica (120 g Cl attivo/kg sol.)	Titolo (g Cl attivo/kg sol)	Definizione del carico	Applicazione
I	$\pm]5 \div 10]$ %	$[108 \div 114[$ $]126 \div 132]$	Non conforme entro tolleranza	Deprezzamento= $dev\%+5\%$
II	$\pm]10 \div 15]$ %	$[102 \div 108[$ $]132 \div 138]$	Non conforme entro tolleranza	Deprezzamento= $dev\%+10\%$
III	Superiore al 15%	<102 o >138	Non conforme	Sostituzione del carico

Resterà a discrezione di A.S.I. s.p.a. la possibilità di accettare, per particolari esigenze, il prodotto **NON CONFORME** (n.c. di classe III), applicando per esso un deprezzamento pari a $[dev\%+ 20\%]$.

Per quanto concerne il **clorato di sodio**, il valore di specifica (secondo norma UNI EN 901:2013) risulta essere **max 5,4% di cloro disponibile**; in base ai risultati del **controllo di clorato di sodio**, il carico sarà definito:

- D) **CONFORME**: ossia corrispondente alle specifiche di fornitura;
- E) **NON CONFORME ENTRO TOLLERANZA** (non conformità di classe IV): il carico continuerà ad essere utilizzato, ma verrà deprezzato in funzione dello scarto dalle caratteristiche di specifica, come nella tabella IS.2 riportata di seguito;



- F) NON CONFORME (non conformità di classe V): il carico, stoccato in cisterna, dovrà essere immediatamente sostituito con nuovo prodotto. Tale sostituzione coinvolgerà anche il quantitativo in giacenza al momento del carico del reagente non conforme e che, per miscelazione, sarà stato inquinato. Verrà corrisposto il pagamento del solo carico di sostituzione, decurtato del volume in giacenza al momento del primo scarico.

TAB IS.2: IPOCLORITO DI SODIO – CLORATO DI SODIO			
Classe di non conformità	Deviazione da specifica (5,4% di cl. disp.)	Definizione del carico	Applicazione
IV	+] $0 \div 100$]%	Non conforme entro tolleranza	Deprez.= $0,2 \times dev\% + 10\%$
V	Superiore al 100%	Non conforme	Sostituzione del carico

Resterà a discrezione di A.S.I. s.p.a. la possibilità di accettare, per particolari esigenze, il prodotto NON CONFORME (n.c. di classe V), applicando per esso un deprezzamento pari a $[0,2 \times dev\% + 10\%]$.

Nel caso il prodotto venga accettato con deprezzamento, sia per non conformità dovuta al titolo che per quella dovuta al clorato di sodio, verrà applicato il deprezzamento più elevato tra i due calcolabili, maggiorato del 10%.

Le analisi riguardanti le **i parametri chimici (sostanze tossiche)**, costituiranno motivo di ritiro e sostituzione delle consegne, qualora non rispettassero i requisiti richiesti nella norma UNI EN 901:2013.

Sulla base delle impurezze tossiche e componenti secondarie, ad esclusione del clorato di sodio, il carico, già scaricato in cisterna ed in uso, potrà risultare:

- G) CONFORME: ossia corrispondente alle specifiche di fornitura;
- H) NON CONFORME (non conformità di classe VI): il carico, stoccato in cisterna, dovrà essere immediatamente sostituito con nuovo prodotto. Tale sostituzione coinvolgerà anche il quantitativo in giacenza al momento del carico del reagente non conforme e che, per miscelazione, sarà stato inquinato. Verrà corrisposto il pagamento del solo carico di sostituzione, decurtato del volume in giacenza al momento del primo scarico.

TAB IS.3: IPOCLORITO DI SODIO – SOSTANZE TOSSICHE			
Classe di non conformità	Deviazione da specifica	Definizione del carico	Applicazione
VI	> 0%	Non conforme	Sostituzione del carico

Si precisa che i deprezzamenti saranno approssimati all'unità percentuale.

La Ditta aggiudicataria potrà ricorrere alla comunicazione di non conformità entro 7 giorni dal ricevimento della stessa, comunicando ad ASI i risultati delle proprie caratterizzazioni e la volontà di effettuare le analisi in contenzioso; le analisi in contenzioso saranno effettuate presso i laboratori di ASI utilizzando il campione eventualmente prelevato e sigillato allo scopo. In caso di mancanza di tale campione, le verifiche potranno essere effettuate prelevando un campione del prodotto in giacenza presso l'impianto.



Le conclusioni dell'arbitrato saranno riconosciute da entrambe le parti come definitive ed inappellabili. Le spese per l'arbitrato saranno addebitate alla parte contraente i cui risultati iniziali erano più distanti da quelli definitivi.

Qualora venisse accertata in contenzioso una non conformità, la penale verrà ricalcolata per i valori dei parametri determinati, senza considerare l'incertezza di misura

Il contratto potrà essere risolto anche nel caso di una sola grave non conformità che possa pregiudicare la qualità dell'acqua trattata, come riportato al comma 2 del successivo art. 11).

Fatto salvo quanto sopra riportato, nel caso in cui le non conformità di classe III, V e VI si presentino con frequenza superiore al 15% per un campione di almeno 20 carichi, il contratto potrà essere risolto, mediante avviso a mezzo di lettera raccomandata o posta elettronica certificata (pec).

ART. 9) PRESCRIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Nello svolgere il servizio presso gli impianti di ASI è richiesto alla ditta aggiudicataria di adottare le migliori modalità operative atte ad evitare ogni forma di inquinamento, minimizzando i rischi ambientali.

GESTIONE RIFIUTI: i rifiuti eventualmente prodotti dal fornitore dovranno essere presi in carico dallo stesso che provvederà a smaltirli secondo le disposizioni di legge.

UTILIZZO SOSTANZE PERICOLOSE: in caso di utilizzo di sostanze pericolose (per esempio per la manutenzione di attrezzature) il fornitore deve avere a disposizione le relative schede di sicurezza; il personale che utilizza tali sostanze deve essere adeguatamente addestrato ad intervenire in caso di sversamenti accidentali. L'utilizzo di sostanze pericolose deve essere approvato da A.S.I. S.p.A. e il fornitore si deve scrupolosamente attenere alle indicazioni che l'azienda fornirà per limitare l'impatto. I contenitori di sostanze o eventuali oggetti contaminati, per esempio stracci e materiale assorbente, dovranno essere smaltiti dal fornitore, secondo le disposizioni di legge.

SCARICHI IDRICI: tutti gli scarichi, in particolare le acque di drenaggio dei cassoni/cisterne, dovranno essere convogliati negli appositi punti di scarico indicati dal personale di ASI; le tubazioni di scarico non dovranno avere perdite o trafileamenti.

RUMORE: Nel caso in cui il fornitore, per l'effettuazione delle lavorazioni previste, debba utilizzare macchinari ad alto impatto acustico, deve informare preventivamente l'azienda che predisporrà tutte le precauzioni necessarie al fine di mitigare l'impatto. Il fornitore deve scrupolosamente attenersi alle indicazioni fornite.

UTILIZZO DI ACQUA O ENERGIA ELETTRICA: l'acqua e l'energia elettrica che saranno necessarie allo svolgimento del servizio dovranno essere utilizzate in maniera da evitarne sprechi; i punti appropriati per il collegamento alle diverse utenze del fornitore saranno indicati dalla stazione appaltante che vigilerà sul corretto utilizzo delle risorse.

OPERAZIONI DI SCARICO SOSTANZE PERICOLOSE: Il fornitore che effettua operazioni di scarico di sostanze pericolose, quali i reagenti chimici oggetto della fornitura, deve avere a disposizione la scheda di sicurezza del prodotto. Deve inoltre disporre di appositi presidi per far fronte ad eventuali sversamenti. Le operazioni di trasferimento devono avvenire sempre in presenza di personale di A.S.I. S.p.A.. L'operatore, prima di iniziare il trasferimento, deve verificare il corretto fissaggio dei tubi e il corretto funzionamento del sistema di pompaggio.



ART. 10) TERMINE DI CONSEGNA - PENALE

Le consegne dovranno essere garantite in qualsiasi periodo dell'anno, comprese le cosiddette "ferie d'agosto". La consegna dovrà avvenire entro 3 giorni lavorativi dalla data della richiesta telefonica, fax o e-mail e sarà scaglionata, come indicato nell'art. 6), presso i punti di utilizzo già menzionati.

Ciascun carico dovrà essere accompagnato da regolare documento di trasporto con relativi bindelli di pesatura del materiale; in assenza di bindelli di accompagnamento del carico, A.S.I. s.p.a. si riserva, ai fini dei pagamenti, di valutare il peso di prodotto in base al volume scaricato nei serbatoi di stoccaggio ed alla densità o di pesare le consegne presso gli impianti aziendali dotati di pesa; per gli impianti ASI dotati di pesa certificata, l'eventuale pesatura costituirà attestazione del quantitativo consegnato anche in caso di bindello emesso dal fornitore.

Per ogni giorno di ritardo nella consegna sarà applicata una penale di € 150 (centocinquanta); dopo un ritardo massimo di tre giorni il prodotto potrà essere acquistato da altra ditta ed addebitato alla ditta appaltatrice.

Superato detto limite massimo di ritardo il contratto si intenderà automaticamente risolto, ai sensi del successivo art. 11), senza che la ditta appaltatrice possa aver nulla a pretendere da A.S.I. s.p.a..

ART. 11) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Nel caso che, per grave inadempienza imputabile alla Ditta appaltatrice non contemplata negli articoli precedenti, la fornitura non venga espletata nei termini dovuti, A.S.I. s.p.a. potrà avvalersi della facoltà di risolvere il contratto in qualsiasi momento, previa contestazione scritta inviata con raccomandata o perc entro 15 giorni dal verificarsi dell'omissione o inadempienza contestata, senza che la Ditta possa pretendere indennizzo alcuno.

Rientra nel comma precedente l'eventualità che anche un solo analita caratterizzato nell'acqua trattata finale di un impianto oggetto della fornitura possa raggiungere, per reagente consegnato non conforme alle caratteristiche di cui all'art. 4), il valore corrispondente al 50% del limite di legge normato per le acque potabili. In tal caso il contratto potrà essere risolto in via d'urgenza.

Sia in caso di risoluzione contrattuale che in caso di continuazione della fornitura, per qualsiasi danno (di natura sanitaria e/o ambientale e/o materiale) venga causato da reagente non rispondente alle specifiche di fornitura o da cattiva esecuzione delle fasi di carico, sarà aperta istruttoria di risarcimento danni.

Viene esclusa, con il presente capitolato, la competenza arbitrale per la definizione di eventuali controversie.

Qualunque contestazione potesse insorgere durante l'esecuzione dell'appalto non darà mai diritto all'Appaltatore di assumere decisioni unilaterali quali la sospensione, la riduzione e la modificazione delle prestazioni.

Tutte le controversie di contratto devono essere preventivamente esaminate dalle parti in via amministrativa e, qualora non si pervenisse ad una risoluzione delle stesse, si potrà adire la via giudiziale.

Viene eletto competente il foro di Venezia.



azienda servizi integrati

ART. 12) PAGAMENTI

I pagamenti saranno effettuati su presentazione di regolare fattura entro 60 giorni consecutivi dalla data di ricevimento, a mezzo mandato bancario.

La ditta affidataria dovrà assumersi gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e comunicare il conto corrente bancario o postale dedicato (anche se non in via esclusiva) per i pagamenti da parte dell'A.S.I. S.p.A. per lo specifico appalto.

Qualora la ditta affidataria non assolverà agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

ART. 13) SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico della Ditta tutte le spese inerenti alla stesura ed alla registrazione del contratto.

San Donà di Piave, 11 maggio 2015

Il Coord. Sez. Impianti
Acque Potabili
Ing. Francesco Dal Moro

IL DIRETTORE TECNICO
Ing. Simone Grandin